

# QUARESIMA:

*in viaggio verso Dio,  
verso il suo amore infinito!*



---

## QUARTA DOMENICA

---

DOMENICA DEL CIECO NATO: IO SONO LA LUCE DEL MONDO



### Entrata in preghiera

*Un suono di campanello, o altro simile,  
richiama la famiglia alla preghiera.  
Stando in piedi ci prepariamo a pregare.*

Guida. Nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo. Amen.

**Tutti. Signore Gesù, nella tua luce vediamo la luce.**

1lett. Quanto è prezioso il tuo amore, Dio, è proprio per tutti, non ti dimentichi di nessuno.

Ogni uomo viene a rifugiarsi all'ombra delle tue ali, si sazia all'abbondanza della tua casa: e tu lo disseti al torrente delle tue delizie.

**Tutti. Signore Gesù, nella tua luce vediamo la luce**

2lett. Signore è in te la sorgente della vita, alla tua luce vediamo la luce. Tu ci rivesti con il tuo amore, con la tua giustizia e il nostro cuore canta di gioia per te.

**Tutti. Signore Gesù, dà luce ai miei occhi, illumina il mio cuore perché sappia vedere le tue opere e camminare nei tuoi sentieri.**

*Un piccolo spazio di silenzio per trovare quella parola che ci scalda il cuore  
e poi ad alta voce la regaliamo a tutti.  
poi, stando in piedi con il capo abbassato*

**Riconosciamo di avere bisogno del perdono di Gesù.**

Guida. Signore Gesù, tu che ci insegni a comportarci in modo da piacere a Dio. Kyrie eleison.

**Tutti. Kyrie eleison.**

Guida. Signore Gesù, tu che ci inviti a trattare il nostro corpo con rispetto e dignità. Kyrie eleison.

**Tutti. Kyrie eleison.**

Guida. Signore Gesù, tu che ci richiami all'amore fraterno: amatevi gli uni gli altri. Kyrie eleison.

**Tutti. Kyrie eleison.**

*ci sediamo per dire a Gesù "volentieri sto con te e ascolto la tua Parola.*

1lett. Il libro dell'Esodo ci racconta come Mosè e il popolo vivevano in "amicizia" con il Signore Dio.

2lett. Quando Mosè usciva per recarsi alla tenda del convegno, tutto il popolo stava in piedi, stando ciascuno all'ingresso della propria tenda.

1lett. Era un momento sacro, Dio si incontrava con Mosè, il suo profeta.

2lett. Quando Mosè entrava nella tenda, scendeva la colonna di nube e restava all'ingresso della tenda e parlava con Mosè.

1lett. tutto il popolo alla vista della nube si prostrava all'ingresso della propria tenda. Si riconosce la bellezza e l'importanza della presenza di Dio.

**Tutti. Il Signore parlava a Mosè faccia a faccia, come uno parla con il proprio amico.**

Guida. Riconosciamo la presenza del Signore Dio nella nostra casa e mettiamoci in ginocchio (o chiniamo il capo) anche noi, nel silenzio, per qualche secondo.

*Un tocco di campanello ci inviterà a rialzarci*

Guida. ascoltiamo le parole del Vangelo secondo Giovanni, ci parlerà della guarigione di un cieco nato, segno che anche i nostri occhi hanno bisogno di essere illuminati dalla luce di Gesù.

1lett. "Passando, il Signore Gesù vide un uomo cieco dalla nascita...e i suoi discepoli hanno una domanda per Gesù: "chi ha peccato lui o i suoi genitori?"

2lett. *perché a quei tempi si pensava che la malattia era la punizione per i peccati commessi. Gesù risponde in modo misterioso perché vuole aiutare a comprendere che sta facendo un segno per tutti.*

Gesù Quest' uomo ci aiuterà a capire le opere di Dio che mi ha mandato a portare la luce nel mondo. "Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo".

1lett. Detto questo sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse di andare alla piscina di Siloe, che significa inviato, a lavarsi.

2lett. *Gesti che portano subito alla mente i gesti del Creatore che con il fango da forma all'uomo nel giardino della Creazione.*

1lett. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

2lett. Poi intorno a quest'uomo comincia una discussione è lui, non è lui. Gli assomiglia...perché non è facile riconoscere che Gesù è il Messia, inviato dal Padre, per far conoscere il suo vero volto. Così cominciano a tormentarlo con tante domande: sei tu il cieco? Come mai ora ci vedi? Chi ti ha guarito? Cosa ti ha fatto? Cosa dici di lui? Non contenti chiamarono anche i genitori perché lo riconoscessero come loro figlio cieco...e intanto i loro occhi rimanevano ciechi davanti all'evidenza di Gesù Figlio amato e prediletto dal Padre, così interrogarono di nuovo il cieco.

1lett. Dà gloria a Dio, riconosci che quest'uomo è un peccatore perché dice di essere Dio.



Cieco. Continuate a fare domande ma non volete ascoltare. Ciò che stupisce è che voi non sapete da dove venga quest'uomo, dite che è un peccatore ma lui mi ha aperto gli occhi, quindi Dio lo ascolta. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato.

1lett. Sei nato nel peccato e vuoi insegnare a noi? E lo cacciarono fuori.

2lett. *Con questo gesto si allontanano ancora di più dalla strada del Signore Dio che avevano imparato fin da piccoli. Non riconoscono la novità di Dio in mezzo a loro: il dono di questo Figlio che solo ha conosciuto il suo vero volto e che a tutti lo vuole mostrare.*

Gesù Tu credi nel Figlio dell'uomo?

Cieco. Chi è Signore, perché io creda in lui?

Gesù Sono io che ti parlo.

Cieco. **Credo, Signore.**

*Uno spazio di silenzio per sottolineare la parola più preziosa per me.*

Guida. La gioia di una nuova vita, il dono di occhi nuovi che vedono il tuo volto, ci aiutino ad alzare lo sguardo verso di te e ad aprirci all'amore reciproco affidandoti le nostre preghiere di intercessione per il mondo intero. Lo facciamo partendo dalla frase che più ci colpisce e ci aiuta a pregare.

*Insieme facciamo la nostra professione di fede.*

Guida. L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto di lavarmi. Io l'ho fatto e ho acquistato la vista.

**Tutti. Credo Gesù che puoi aprire i miei occhi perché ti possano vedere.**

Guida. Cosa dici di lui dal momento che ti ha aperto gli occhi? È un profeta!

**Tutti. credo, Gesù, che tu puoi aprire il mio cuore perché ti riconosca come Figlio che ci parla del Padre.**

Guida. Tu credi nel Figlio dell'uomo? Credi in me che ti parlo?

**Tutti. Credo Signore! E si prostrò dinanzi a lui.**

**Questa è la fede della Chiesa e noi con gioia la viviamo.**

### **Conclusione.**

Guida. Signore Dio, donaci di meditare tutte le tue opere, di ricordare le tue meraviglie per saperle raccontare a tutti e di vivere secondo il tuo disegno di amore al fianco di chi ha bisogno e soffre. Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

**Tutti Amen.**

Guida. La tua benedizione dimori sempre nella nostra casa e nelle case dei vicini. Nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo.

**Tutti. Amen.**

### **Per chi vuole il testo intero del vangelo di Giovanni 9,1-38.**

91 Passando, vide un uomo cieco dalla nascita 2 e i suoi discepoli lo interrogarono: "Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?". 3 Rispose Gesù: "Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. 4 Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. 5 Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo". 6 Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco 7 e gli disse: "Va' a lavarti nella piscina di Siloe" - che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

8 Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: "Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?". 9 Alcuni dicevano: "È lui!"; altri dicevano: "No, ma è uno che gli assomiglia". Ed egli diceva: "Sono io!". 10 Allora gli domandarono: "In che modo ti sono stati aperti gli occhi?". 11 Egli rispose: "L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto:

"Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista". <sup>12</sup> Gli dissero: "Dov'è costui?". Rispose: "Non lo so". <sup>13</sup> Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: <sup>14</sup> era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. <sup>15</sup> Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: "Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo". <sup>16</sup> Allora alcuni dei farisei dicevano: "Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato". Altri invece dicevano: "Come può un peccatore compiere segni di questo genere?". E c'era dissenso tra loro. <sup>17</sup> Allora dissero di nuovo al cieco: "Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?". Egli rispose: "È un profeta!".

<sup>18</sup> Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. <sup>19</sup> E li interrogarono: "È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?". <sup>20</sup> I genitori di lui risposero: "Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; <sup>21</sup> ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé". <sup>22</sup> Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. <sup>23</sup> Per questo i suoi genitori dissero: "Ha l'età: chiedetelo a lui!". <sup>24</sup> Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: "Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore". <sup>25</sup> Quello rispose: "Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo". <sup>26</sup> Allora gli dissero: "Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?". <sup>27</sup> Rispose loro: "Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?". <sup>28</sup> Lo insultarono e dissero: "Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! <sup>29</sup> Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia". <sup>30</sup> Rispose loro quell'uomo: "Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. <sup>31</sup> Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. <sup>32</sup> Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. <sup>33</sup> Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla". <sup>34</sup> Gli replicarono: "Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?". E lo cacciarono fuori. <sup>35</sup> Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: "Tu, credi nel Figlio dell'uomo?". <sup>36</sup> Egli rispose: "E chi è, Signore, perché io creda in lui?". <sup>37</sup> Gli disse Gesù: "Lo hai visto: è colui che parla con te". <sup>38</sup> Ed egli disse: "Credo, Signore!". E si prostrò dinanzi a lui.